



Il Ministro della cultura

Assegnazione di personale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance», e, in particolare, l'art. 32, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

CONSIDERATE le esigenze di personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

CONSIDERATO che l'assegnazione rientra nel limite delle venticinque unità da destinare ad esperti estranei all'amministrazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Francesca Secci;

RITENUTO di avvalersi della professionalità e dell'esperienza della dott.ssa Francesca Secci;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dal 4 novembre 2025, la dott.ssa Francesca Secci, estranea all'Amministrazione, entra a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.
2. Con separato contratto è regolato il relativo rapporto di lavoro a tempo determinato e definito il trattamento economico dell'interessata.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 4 novembre 2025

IL MINISTRO